

# LO SGABELLO DELLE MUSE

*Newsletter che tratta di fatti, notizie, proposte di carattere culturale, puntando ad arricchire le informazioni con riferimenti, soprattutto web, facilmente accessibili.*

in collaborazione con



*Newsletter 263 del 10/11/2023*

*Futuremotive – il futuro in Fiera a Bologna*



*Futuremotive  
alla Fiera di Bologna  
dal 16 al 18 novembre*

*Foto/industria 2023*



*Fotoindustria 2023  
in 11 luoghi di Bologna  
fino al 26 novembre*

*Tartufesta 2023*



*Tartufesta 2023  
nei Colli bolognesi  
fino al 19 novembre*

*Per l'eguaglianza e la libertà, di Alessandro Galante Garrone*



*Per l'eguaglianza e la libertà  
di Alessandro Galante Garrone  
edito da Einaudi*

*Lithuanian Chamber Orchestra*



*Concerto della Lithuanian Chamber Orchestra  
al Teatro Auditorium Manzoni di Bologna  
il 13 novembre*

**Per accedere alle singole pagine cliccare sul titolo di ciascun articolo**

## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Futuremotive – il futuro in Fiera a Bologna

<b>Cosa</b>	Futuremotive
<b>Dove</b>	Fiera di Bologna
<b>Quando</b>	dal 16 al 18 novembre

**Rappresentare il futuro della mobilità coinvolgendo l'intero ecosistema automotive:** questo è l'obiettivo degli organizzatori di **FUTURMOTIVE – Expo & Talks**, rassegna internazionale dedicata ai temi della transizione energetica ed ecologica e alle innovazioni di settore. La manifestazione, in programma dal **16 al 18 novembre** presso il **Quartiere Fieristico di Bologna**, è articolata in contemporanea su tre manifestazioni che offrono ai visitatori una panoramica a tutto tondo sull'ecosistema della mobilità.



**Futuremotive – Expo & Talks**, (nei padiglioni 14 e 19) si rivolge a **componentisti di primo impianto e ricambisti, car maker e car designer, produttori e distributori di attrezzature per l'officina del futuro**, ma anche all'intera **filiera del pneumatico**, ai **produttori di carburanti sostenibili**, alle reti di **carrozzerie**.

**E-Charge** (nel padiglione 16) si rivolge alla **filiera di ricarica per i veicoli elettrici**, dalle tecnologie alle infrastrutture e ai servizi. La manifestazione comprende anche gli **Stati Generali della Ricarica**, il primo grande summit in Italia espressamente dedicato a questo comparto.

**Fleet Manager Academy** è dedicato alla **mobilità aziendale**, offrendo una giornata densa di workshop, seminari e tavole rotonde all'interno del padiglione 31.

**Per informazioni consultare:** [Futuremotive - Expo & Talks](#)

#### Le iniziative del 16 novembre

Alle **10**, presso la **Sala Concerto**, si affronta il tema **LA SFIDA DELLA DECARBONIZZAZIONE NEL COMPARTO DELLA MOBILITÀ**, mentre alle **11**, presso la **Sala Bolero**, è la volta del **REPORT AUTO CONNESSE ED ELETTRICHE: le opportunità di oggi e domani** con la presentazione dati su connettività, cybersecurity ed elettrificazione.

Alle **11.30**, presso l'**Arena Innovation Workshop**, è la volta di **MOTORSPORT, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E COMPETENZE: passato, presente e futuro dalla prospettiva agile della piccola e media impresa**, mentre alle **12**, presso la **Sala Concerto**, si discute di **INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEL CAR DESIGN & ENGINEERING: governare e integrare l'evoluzione** dedicato all'intelligenza artificiale, nuovo asset del car design.

Alle **15**, presso la **Sala Suite**, si parla di **FONTI ENERGETICHE: produzione, distribuzione, usabilità**, mentre, in contemporanea, nella **Sala Melodia**, il tema di confronto è **GUIDANDO L'ECCELLENZA: dalla ricerca universitaria sul motorsport alle competenze manageriali** con testimonianze di dirigenti di aziende operanti nel settore.

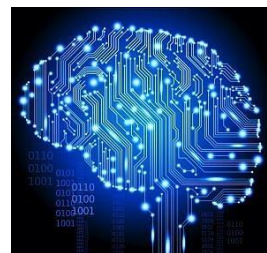
#### Le iniziative del 17 novembre

Alle **9.30** nella **Sala Melodia**, si discute il tema **GESTIONE DEI BIG DATA E CONNETTIVITÀ**, un tema centrale per l'intera filiera dell'auto, con testimonianze di dirigenti di aziende operanti nel settore, mentre alle **11.30**, nello stesso luogo, si passa a trattare **LE STRATEGIE DI INVESTIMENTO TECNOLOGICO IN MOTOR VALLEY, IN ITALIA E IN EUROPA**.

La sessione pomeridiana è dedicata ai temi dell'occupazione e del mondo del lavoro: alle **15** al **Centro Servizi** si affronta il tema **TRASFORMAZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO NELLA TRANSIZIONE ENERGETICA** con esperti del settore e esponenti del mondo imprenditoriale e sindacale.

L'**INTELLIGENZA ARTIFICIALE** e il suo utilizzo sono molto più reali di quanto si possa immaginare e vengono utilizzati in diversi settori della vita quotidiana.

**Si tratta di utilizzi meno invasivi di quello che si pensa o di quanto viene mostrato dai film di fantascienza.** L'**Intelligenza Artificiale** è un ramo dell'informatica che permette la **programmazione e progettazione di sistemi sia hardware che software in grado di dotare le macchine di caratteristiche che vengono considerate tipicamente umane quali, per esempio, le percezioni visive, spazio-temporali e decisionali.**



**Si tratta cioè, non solo di intelligenza intesa come capacità di calcolo o di conoscenza di dati astratti, ma anche e soprattutto di tutte quelle differenti forme di intelligenza che sono riconosciute dalla teoria di Gardner, e che vanno dall'intelligenza spaziale a quella sociale, da quella cinestetica a quella introspettiva.**

**TUTTAVIA, L'INTELLIGENZA UMANA, NEL BENE E NEL MALE, È TUTT'ALTRA COSA!!!**

# LO SGABELLO DELLE MUSE

## Foto/industria 2023

<b>Cosa</b>	Fotoindustria 2023
<b>Dove</b>	in 11 luoghi di Bologna
<b>Quando</b>	fino al 26 novembre

Fino al **26 novembre** in **11** luoghi di **Bologna** è possibile visitare le opere di **GAME**, la **VI Biennale di Foto/Industria** quest'anno dedicata al tema del **gioco**.

**GAME**  
L'INDUSTRIA DEL GIOCO  
IN FOTOGRAFIA

**FOTO/  
INDUSTRIA**



*La fotografia dell'industria e del lavoro, alla base di ogni edizione di Foto/Industria, esplora quest'anno la produzione di oggetti e dispositivi che rientrano nell'ambito di un comparto di grande ampiezza e solidità, capace di rinnovarsi nel corso del tempo per incontrare i cambiamenti del gusto e delle abitudini e sempre estremamente ricettivo nei confronti dell'innovazione tecnologica.* Dai giochi per bambini ai luna park, dai giochi di ruolo fino ai videogame, il **settore del gioco** ha assunto proporzioni senza precedenti, incorporando tematiche di straordinaria rilevanza e attualità.

Le **dodici mostre di Foto/Industria** – undici personali e una collettiva – costituiscono altrettante occasioni di approfondire, attraverso lo sguardo e la ricerca di artisti internazionali, alcuni specifici elementi del **rapporto tra gioco e industria**, indagandone le implicazioni e le ricadute negli ambiti della psicologia, dell'architettura, dell'economia, della storia, dell'ecologia, della politica, fino alle pulsioni più profonde dell'animo umano. *Il gioco è al centro di un percorso che guida i visitatori alla scoperta delle molteplici sfaccettature di un'attività praticata da ogni donna e ogni uomo, a ogni età e in qualsiasi luogo, accompagnandoli attraverso il labirinto di un autentico paese delle meraviglie che non soltanto è da guardare, ma inevitabilmente ci riguarda.*

Per informazioni consultare: <https://www.fotoindustria.it/>

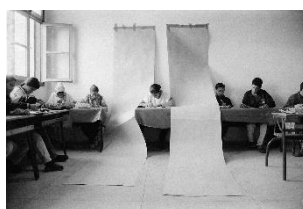
### I FOTOGRAFI DI FOTO/INDUSTRIA 2023



**OLIVO BARBIERI**  
**FLIPPERS**  
Museo Civico Archeologico



**ERICKA BECKMAN**  
**REACH CAPACITY**  
Spazio Carbonesi



**HICHAM BENOHOUD**  
**LA SALLE DE CLASSE**  
San Giorgio in Poggiale



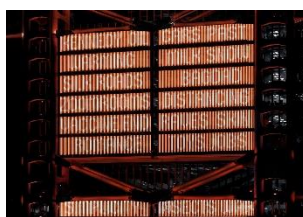
**CÉCILE B. EVANS**  
**REALITY OR NOT**  
MAMbo



**DANIEL FAUST**  
**LAS VEGAS**  
Museo Civico Archeologico



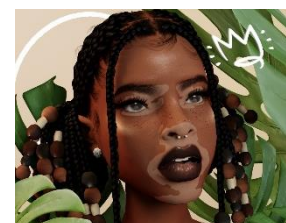
**LINDA FREGNI NAGLER**  
**PLAYGROUNDS**  
Palazzo Boncompagni



**ANDREAS GURSKY**  
**VISUAL SPACES OF TODAY**  
Fondazione MAST



**ERIK KESSELS**  
**CARLO E LUCIANA**  
Palazzo Magnani



**DAN. UDOGARANYA**  
**SEEING ME, SEEING YOU,  
SEEING US**  
Palazzo Paltroni



**RAED YASSIN**  
**GHOST KARAOKE**  
Alchemilla / Palazzo Vizzani



**HEINRICH ZILLE**  
**BERLIN FUNFAIR**  
Casa Saraceni



**ECAL/UNIVERSITY OF  
ART AND DESIGN**  
**AUTOMATED  
PHOTOGRAPHY**  
Ex Chiesa di San Mattia

## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Tartufesta 2023

<b>Cosa</b>	Tartufesta 2023
<b>Dove</b>	nei Colli bolognesi
<b>Quando</b>	fino al 19 novembre

Il **19 novembre** si concludono le manifestazioni di **TARTUFESTA 2023**, la grande festa diffusa dedicata al **Tartufo bianco pregiato dei Colli bolognesi**. L'iniziativa è stata promossa e coordinata dal Territorio Turistico Bologna-Modena per la valorizzazione delle valenze paesaggistiche, culturali e gastronomiche dell'Appennino. I Comuni di questo territorio hanno aderito a una **Carta della Qualità**, mentre i ristoranti, gli agriturismi le associazioni si sono impegnati a presentare un menù degustazione rispondente a un apposito **Decalogo Tartufesta per i ristoratori**.



**Le feste ancora in atto nelle prossime settimane sono:**  
**11-12-18-19 novembre** - a **Savigno di Valsamoggia** - "**Tartófla, Festival Internazionale del Tartufo Bianco**"  
**12 novembre** - **Tartufesta a Castel di Casio**

Per informazioni consultare: <https://www.cittametropolitana.bo.it/sagrefeste/Tartufesta>

Fino al **19 novembre** si svolge a **Savigno di Valsamoggia** (Bo) il **40° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO** (il pregiato **Tuber Magnatum Pico**). È un appuntamento capace ogni anno di rinnovarsi e qualificarsi con iniziative e proposte originali; in questo contesto, il **tartufo bianco** riveste il ruolo di testimone delle tradizioni e delle tipicità del territorio savignese.

La manifestazione comprende la **mostra mercato del Tartufo** con espositori locali e nazionali, lo **Stand Gastronomico** della Pro Loco, il **cibo di strada**, diversi **percorsi di degustazione** nei ristoranti e negli agriturismi locali, i **banchi delle botteghe storiche**, il **mercato del vecchio, dell'antico, dell'hobbismo, dell'arte, dell'ingegno**.



Inoltre, sono previsti **spettacoli teatrali, convegni, mostre, presentazioni di libri e passeggiate alla scoperta del territorio alla ricerca del prezioso fungo ipogeo**.

Lungo i portici nel cuore del Paese, è allestito il **Museo del Tartufo**, tradizionale spazio espositivo con pannelli e proiezioni che illustrano al visitatore le fasi di vita del tartufo.

Tra le iniziative culturali allestite per l'occasione, va segnalata la mostra "**OPERE**" dedicata al pittore **FEDERICO FERRARI**. L'esposizione, a cura della **Fondazione Rocca dei Bentivoglio**, è visitabile presso il **Teatro FRANCO FRABBONI** di **Savigno** e illustra un percorso lungo la carriera dell'artista bolognese (1909-1982) dalle origini all'evoluzione "**colorista**", fino ad alcuni esiti che scompongono il figurativo a farlo diventare quasi informale.



Il **tartufo** è il corpo fruttifero di un **fungo Ascomycota** sotterraneo. **I tartufi sono funghi micorrizici e crescono vicini alle radici degli alberi**. La dispersione delle spore dei tartufi avviene grazie ai **micofagi**, animali che si nutrono di funghi. **Talune specie di tartufo costituiscono un alimento estremamente pregiato, ricercato e costoso; altre specie sono invece considerate di poco pregio o, talvolta, perfino lievemente tossiche**.



In ogni caso i tartufi emanano un tipico profumo penetrante e persistente che si sviluppa solo a maturazione avvenuta e che ha lo scopo di attirare gli animali selvatici, nonostante la copertura di terra, per spargere le spore contenute e perpetuare la specie. **Tali frutti ipogei vengono individuati con l'aiuto di cani e raccolti a mano**.

## LO SGABELLO DELLE MUSE

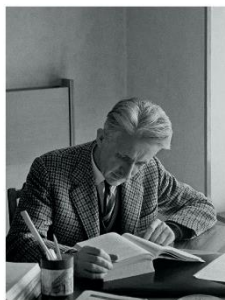
### Per l'eguaglianza e la libertà, di Alessandro Galante Garrone

<b>Titolo</b>	<i>Per l'eguaglianza e la libertà</i>
<b>Autore</b>	<i>Alessandro Galante Garrone</i>
<b>Editore</b>	<i>Einaudi</i>

In occasione del ventesimo anniversario della scomparsa di **ALESSANDRO GALANTE GARRONE**, l'editore **Einaudi** ha pubblicato il volume **PER L'EGUAGLIANZA E LA LIBERTÀ**, curato da **Paolo Borgna, Francesco Campobello** e **Massimo Vogliotti**, che racchiude una antologia degli editoriali scritti da **Galante Garrone** per **"La Stampa"**.

#### Per l'eguaglianza e la libertà

A cura di Paolo Borgna, Francesco Campobello e Massimo Vogliotti

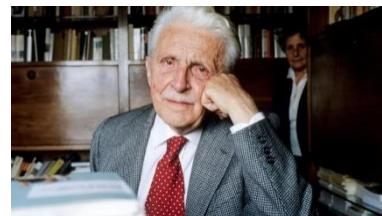


A vent'anni di distanza dalla sua scomparsa, la freschezza degli editoriali scritti da **Alessandro Galante Garrone** deriva da uno stile di scrittura limpido ma, ancor più, dalla perenne attualità dei temi tenuti sullo sfondo: **uno Stato moderno capace d'essere autorevole ma non autoritario; la difesa della Costituzione; l'importanza della scuola pubblica; la lenta dialettica tra mutamento dei costumi della società e modifiche legislative; la condizione della donna; il rapporto tra politica e giustizia (con l'ideale di una magistratura che viva la propria indipendenza senza trasformarla in separatezza)**. Temi sempre trattati partendo da fatti di cronaca a volte anche minuti, che oggi possono far persino sorridere ma che nel loro insieme restituiscono un quadro storico di quanto, nel corso di mezzo secolo, l'Italia sia cambiata (spesso in meglio, a volte in peggio).

**Il Partito d'Azione, "meteora del dopoguerra", pur non avendo costituito un organico sistema di pensiero politico, ha visto i suoi uomini contribuire, fuori dalla politica e nell'ambito dei loro mestieri e professioni, a rendere l'Italia un po' migliore. Di tutto ciò il pensiero e l'azione di Galante Garrone sono stati esemplari.** Insieme ai suoi amici e compagni, ha seminato un'eredità civile e culturale cui ancora ispirarsi.

**Per informazioni consultare:** <https://www.einaudi.it/autori/alessandro-galante-garrone/>

Il vercellese **ALESSANDRO GALANTE GARRONE** (1909 – 2003) è stato uno dei padri fondatori della **Repubblica Italiana**. **Antifascista convinto, vicino al movimento di Giustizia e Libertà, fu tra i fondatori del Partito d'Azione a Torino (1942)**. Durante la guerra entrò in contatto con le formazioni partigiane, divenne **membro del CLN del Piemonte** e partecipò, alla fine della guerra, alla **Giunta regionale** e alla **Giunta consultiva nazionale**. Fu un importante punto di riferimento per i laici e i democratici torinesi, insieme a **Norberto Bobbio** e **Franco Venturi**. Nel **1993** fu tra i promotori dell'associazione **Movimento d'Azione giustizia e libertà** insieme allo stesso **Venturi**, ad **Aldo Garosci**, **Antonio Banfi** e **Aldo Visalberghi**. È stato storico, scrittore, magistrato (fino al 1963), professore di storia del Risorgimento all'università di Torino (1966-79) e di Cagliari, era stato Socio corrispondente dei **Lincei** (1988).



Valutando la definizione di **"secondo Risorgimento"** per i venti mesi della guerra civile, così si esprimeva: **"Fondamentale fu il divario fra Risorgimento e Resistenza. Questa fu, a differenza di quello, un moto di popolo, una guerra di popolo"**. Quindi invitava a studiare a fondo il fascismo, dal cui crollo sorse il movimento di liberazione.

Alla proposizione di **"Eguaglianza e libertà"**, ossia la dimensione sociale della libertà, **Galante Garrone** vi approdò evolvendo dalla religione della libertà di **Croce**, **"che pareva sovrastare immota, come in un iperuranio"**, alla libertà liberatrice di **Adolfo Omodeo** **"una libertà che doveva convertirsi in dedizione di sé agli altri, in libertà per gli altri – non solo individui, ma ceti, classi, nazioni – dunque in giustizia"**.

Tra le sue opere si ricordano in particolare: **Buonarroti e Babeuf** (1948); **F. Buonarroti e i rivoluzionari dell'Ottocento** (1951); **I radicali in Italia dal 1849 al 1925** (1973); **Felice Cavallotti** (1976); **Zanotti Bianco e Salvemini** (1984); **Calamandrei** (1987); **Amalek: il dovere della memoria** (1989); **Il mite giacobino** (1994); **Un affare di coscienza. Per una libertà religiosa in Italia** (1995); **L'Italia corrotta: 1895-1996. Cento anni di malcostume politico** (1996).

## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Lithuanian Chamber Orchestra

<b>Cosa</b>	Concerto della Lithuanian Chamber Orchestra
<b>Dove</b>	al Teatro Auditorium Manzoni di Bologna
<b>Quando</b>	il 13 novembre

Per la stagione 2023-2024 di **Musica Insieme** è in programma il **13 novembre** presso il **Teatro Auditorium Manzoni** di **Bologna** un concerto della **LITHUANIAN CHAMBER ORCHESTRA** diretto dal violinista solista **SERGEJ KRYLOV**.



**Un'orchestra e un solista-direttore eseguono in un simbiotico rapporto un repertorio che va dal Barocco al contemporaneo Nicola Campogrande, in prima esecuzione italiana.**

La **Lithuanian Chamber Orchestra** è composta da più di settanta elementi che vive in perfetta armonia e complicità. Sin dalla sua creazione è stato possibile notare la coesione e la linea di pensiero unificante che rende questi maestri un'Orchestra.

**Per informazioni consultare:** <https://www.musicainsiemebologna.it/event/lithuanian-chamber-orchestra-sergej-krylov-2/>

### Il programma della serata

#### Johann Sebastian Bach

**Concerto in la minore BWV 1041 per violino e orchestra**, composto intorno al 1723. Il pezzo ha tre movimenti: *Allegro moderato in la minore, Andante in do maggiore, Allegro assai in la minore*.

Il violino non è considerato *solista* in senso moderno, ma è più un violino *concertante*, in cui strumento e orchestra dialogano in simbiosi.



#### Nicola Campogrande

**Concerto per violino e orchestra** (versione per orchestra da camera)  
*prima esecuzione italiana*

Campogrande in questa composizione si ispira alla concertazione di Čajkovskij



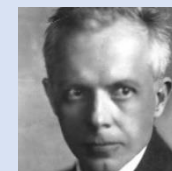
#### Béla Bartók

**Divertimento Sz. 113 BB.118 per orchestra**

È un'opera in tre movimenti composta nel 1939, composta per archi orchestrali completi.

Il pezzo ha tre movimenti: *Allegro non troppo, Molto adagio, Allegro assai*.

Bartók unisce ai principi costruttivi del Concerto grosso barocco a quelli del canto popolare ungherese dando vita a un affascinante discorso musicale.



Il **23 aprile 1960** una ventina di giovani musicisti, delusi per il modo noioso con cui si eseguiva l'arte della



**fuga di Bach** alla **Sala Filarmonica Nazionale Lituana di Vilnius**, si riunirono entusiasti al **Conservatorio di Stato lituano** (ora LMTA) per eseguire una prova "innovativa" diretta dal grande maestro **Saulius Sondeckis**. La prova ebbe grande successo e **l'Orchestra da Camera Lituana** si guadagnò rapidamente una reputazione internazionale.

Nel corso di sessant'anni la **LCO** ha prodotto oltre un centinaio di registrazioni di repertori diversi pubblicati su etichette di importanza mondiale. **Fin dall'inizio e nel corso della sua storia, la LCO è**

**sempre stata un appassionato ambasciatore della musica lituana in tutto il mondo.**

L'Orchestra da Camera Lituana ha sempre sostenuto il movimento civile progressista. **Durante la lotta per l'indipendenza della Lituania, la LCO ha contribuito a sensibilizzare i paesi occidentali sui tragici eventi del 1991 e a portare aiuto medico e umanitario alla sua patria.** **LCO** è stata una delle prime orchestre al mondo ad avviare esibizioni dal vivo per un pubblico distante non appena il blocco del Covid-19 è stato revocato.

**Hanno aperto il Festival di Vilnius con due concerti tutto esaurito (Le Quattro Stagioni di Vivaldi con Sergej Krylov e un altro concerto con opere di compositori baltici), che sono stati trasmessi in streaming e trasmessi su più canali e sui social media.**

